



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 12

IN DATA 27-01-2025

OGGETTO: "FONDO AUTISMO 2023-2024 - ACCORDO TRA L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ E LE REGIONI PER L'ATTIVAZIONE DELLA RETE PER LE EMERGENZE COMPORTAMENTALI E L'INSERIMENTO DATI SULLE INIZIATIVE PROGETTUALI E ASSISTENZIALI". ADESIONE AL PROGETTO. DETERMINAZIONI

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO LIVELLI MASSIMI DI
FINANZIAMENTO E DELL'INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

break-word'>

IL COMMISSARIO AD ACTA

AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

- il Dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro, delineato i poteri del Commissario *ad acta* che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

· l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

· l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "*Il primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente*";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO l'art. 4, comma 1, del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, che affida alla Conferenza Stato-Regioni il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo, Regioni e Province Autonome, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

RICHIAMATA la Legge 18 agosto 2015, n.134 *“Disposizioni in materia di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone affette da autismo e di assistenza alle famiglie”*;

PRESO ATTO che il Governo italiano, nell’ambito della Legge di Stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015, n.208, art. 1, commi 401 e 402), ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della Salute, il *“Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico”* (c.d. Fondo Autismo) con uno stanziamento di 5 milioni di euro annui;

DATO ATTO che, con il Decreto Ministeriale 30 dicembre 2016, il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha definito i criteri e le modalità di utilizzo del c.d. Fondo Autismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante *“Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza in cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;

EVIDENZIATO che il Ministero della Salute ha affidato all’Istituto Superiore di Sanità (ISS) il compito di realizzare gli interventi in coerenza con i criteri e le finalità di cui al DM 30 dicembre 2016, in ambito di autismo e disturbi del neurosviluppo;

VISTA la nota della Presidenza dell’Istituto Superiore di Sanità prot. AOO-ISS-0029321 del 3.07.2024, trasmessa dalla Commissione Salute in data 9.07.2024, con cui si rende noto che, in coerenza con i criteri e le finalità di cui al DM 30 dicembre 2016, è stato stipulato un accordo di collaborazione sui fondi ordinari autismo 2023 e 2024, registrato alla Corte dei Conti il 5 giugno 2023, dando mandato all’ISS stesso di promuovere accordi con le Regioni ai fini dell’attivazione della rete per le emergenze comportamentali e dell’inserimento dati sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate attraverso la Piattaforma tecnologica dell’Osservatorio Nazionale Autismo;

CONSIDERATO che il finanziamento attribuito alla Regione Molise per la realizzazione del suddetto progetto, come da tabella riportata nella suddetta nota, corrisponde ad una somma pari a € 134.831,63, comprensiva anche dei costi inerenti la formazione del Responsabile Scientifico e di uno psichiatra dell’età adulta;

RICHIAMATA la nota prot. n. 169607/2024 con cui la Struttura Commissariale e la Direzione Generale per la Salute hanno inteso aderire al progetto dell’Istituto Superiore di Sanità: *“Fondo Autismo 2023-2024 - Accordo tra l’Istituto Superiore di Sanità e le Regioni per l’attivazione della rete per le emergenze comportamentali e l’inserimento dati sulle iniziative progettuali e assistenziali”*, differendo ad un tempo successivo la formalizzazione dell’Accordo di collaborazione con lo stesso Istituto ed individuando il Responsabile Scientifico nella figura del Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale Neuropsichiatria Infantile dell’Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASReM);

RICHIAMATA la nota protocollo n. 3360/2025 con cui la Struttura Commissariale e la Direzione Generale per la Salute hanno inviato le schede predisposte dall’Istituto Superiore alla Sanità, debitamente compilate, inerenti le in formazioni necessarie per la stipula dell’Accordo di collaborazione e la proposta del Piano economico-finanziario che descrive le modalità di utilizzo delle risorse attribuite;

RICHIAMATO lo schema di Accordo di collaborazione tra l’Istituto Superiore alla Sanità e la Regione Molise, acquisito al protocollo regionale con n. 9700/2025, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*All. 1*);

DATO ATTO che la suddetta proposta del Piano economico-finanziario è stata validata dall’Istituto Superiore di Sanità ed inserita, come allegato 3, quale parte integrante e sostanziale (*All. 3*) del predetto schema di Accordo di collaborazione;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione Generale per la Salute della Regione Molise alla sottoscrizione del suddetto Accordo di collaborazione ed agli adempimenti conseguenziali;

RITENUTO, altresì, di autorizzare l’ASReM ad individuare e contrattualizzare numero 2 figure inerenti i profili neuropsichiatri infanzili/psicologi per 6 mesi, eventualmente prorogabili a seguito della stipula del citato Accordo di collaborazione tra la Regione Molise e l’Istituto Superiore di Sanità;

DATO ATTO che l’oggetto del presente decreto rientra nell’ambito del mandato commissariale rispondendo all’obiettivo di cui al punto *“i. adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, ferma restando la garanzia dell’equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale”* della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d’intesa con il Subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento;

DECRETA

ARTICOLO 1

1. La Regione Molise aderisce al progetto rubricato: "Fondo Autismo 2023-2024 - Accordo tra l'Istituto Superiore di Sanità e le Regioni per l'attivazione della rete per le emergenze comportamentali e l'inserimento dati sulle iniziative progettuali e assistenziali".
2. È approvato lo schema di Accordo di collaborazione, allegato al presente atto (All.1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la formalizzazione dell'Accordo stesso.

ARTICOLO 2

1. È dato mandato alla Direzione Generale per la Salute della Regione Molise alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, di cui all'art. 1 comma 2 del presente provvedimento, ed agli adempimenti conseguenziali.
2. Sono demandate all'ASReM l'individuazione e la contrattualizzazione, per mesi 6, di numero 2 figure inerenti i profili neuropsichiatri infantili/psicologi.

ARTICOLO 3

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso, a cura della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise, all'Istituto Superiore di Sanità, al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'AS ReM, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82